

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Espresso Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## VINCENZO MARZIN e BATTISTA FABRIS

Jeri a Cordovado con solenni esequie fu tumulata la salma di Vincenzo Marzin; pochi giorni addietro a Rivolto rendevansi le estreme onoranze a Battista Fabris, ambedue spenti nella forte virilità, e quando ancora utile avrebbero potuto servire il Paese.

Volevo commemorare questi due cittadini, che con universale compianto scomparvero dalla scena del mondo, unisco i loro nomi; non a caso, ma per vari punti di contatto che ebbero nel compartecipare alla vita pubblica, e perché quanto operarono in essa può essere al giovani esempio imitabile.

Un illustre Friulano, chiarissimo per filosofica e letteraria coltura, Antonio Cicuto, Arciprete di Bignarola, trenta anni fa, mi faceva conoscere il Marzin che allora studiava Giurisprudenza, e me ne faceva l'elogio come d'un giovane, secondo la solita frase, di belle speranze. E alcuni anni prima avevo conosciuto Battista Fabris, il quale, cultore delle Lettere, mi offeriva per le stampe un suo Raccontino che pubblicavo in uno dei tanti Giornali da me fondati in Friuli.

Apprezzatore dell'uno e dell'altro per il colto ingegno e per la cortesia dei modi e l'onestà del carattere, mi tenni ognora onorato di loro benevolenza, e per lungo corso di anni il Fabris di tratto in tratto mi inviava qualche suo scrittarello, ed io confidenzialmente, anche con epigrammi che egli tollerava, stimolavo il Marzin ad attività di lavoro quando fu eletto a sedere nell'aula dei Legislatori.

Ambedue si trovavano nelle condizioni le più favorevoli per diventare uomini pubblici; e se l'uno arrivò sino al seggio di Rappresentante della Nazione, anche all'altro non mancavano certe predisposizioni per esserlo. Datti, dopo l'omaggio tributato agli uomini del periodo preparatorio e del periodo eroico della redenzione d'Italia, il Paese, tra elementi nuovi, doveva tener conto di quei giovani che si fossero addestrati nei minori uffici del Comune e della Provincia.

Or a proposito del Marzin e del Fabris io ho sempre ammesso la necessità di una distinta istruzione e conoscenza

della Legge in coloro che sono chiamati ad incarichi amministrativi o alla rappresentanza politica. Ed il Marzin l'istruzione letteraria ebbe completa, e di più percorse tutti gli studi della Giurisprudenza; mentre il Fabris, oltreché percorrerli, volle anche ornarsi del titolo accademico.

Ed ambedue poi d'un'altra condizione godevano, che permette ai cittadini di occuparsi della cosa pubblica, cioè di un tal grado di agiatezza che esonera dall'obbligo di professioni lucrose. Poiché il non abbisognare di esse nei bisogni della vita, rende l'uomo pubblico indipendente, e lo eccita a dedicarsi interamente al servizio disinteressato del proprio Paese.

Per questa condizione della domestica fortuna ambedue, Marzin e Fabris, a vece di venire sbalzati qua e là per qualsiasi forse mal compensato impiego regio, a vece di consumare il tempo coi cavilli del dare ed avere in Pretura o nei Tribunali, poterono, nella quiete del paesello natio, continuare gli studi geniali della gioventù, ed accettare poi uffici onorifici amministrativi. Ed il Marzin, stimato dai compaesani, lo fu anche in una cerchia più larga; cosicché per due Legislature rappresentò uno dei tre grandi Collegi friulani, e se una volta non fu candidato nel suo Collegio naturale per delicati riguardi verso un patriota venerando, riuscì Deputato di esso nelle ultime elezioni, e gli antichi Collegi lo riveddero in Montecitorio con soddisfazione. E se il Fabris non aspirò al mandato legislativo, dall'opuscolo che pubblicava poco prima di morire, risulta come non fosse estraneo alla politica; anzi con la viva pittura che fece del moto rivoluzionario in Friuli, esternò il suo entusiasmo, e, quasi testamento, chiudeva il libro con savie e prudenti consigli ai concittadini circa l'uso della libertà.

Ho voluto oggi anch'io, compartecipe al compianto degli amici, dettare queste poche linee a loro onoranza, augurando che per gli uffici pubblici nei Comuni e nella Provincia, e per la Rappresentanza nazionale, ci sia dato anche in avvenire di avere molti cittadini che li assomiglino e ne imitino la lealtà, il disinteresse e l'affetto alle patrie istituzioni.

G.

Ecco ciò che l'Opinione scrive del cav. Vincenzo Marzin:

La notizia, che giunge terribilmente improvvisa, produrrà il più sincero, il

più profondo cordoglio negli amici, che Vincenzo Marzin aveva in Parlamento, ed erano tutti coloro che lo conobbero; imperciocché, conoscendolo, non si poteva che amare quel bel tipo d'uomo, dal cui volto spiravano la bontà, la serenità dell'animo.

Vincenzo Marzin fu deputato nelle legislature 16.a e 17.a e poi nella attuale, 19.a.

Non fu rieletto in novembre 1892 perché egli, in omaggio a un sentimento elevato, degno del suo carattere e del suo patriottismo, non volle che mancasse il posto cui aveva diritto Alberto Cavalletto. E se questi non fu, malgrado quell'atto d'abnegazione di Vincenzo Marzin, rieletto, non rimase meno ammirabile l'esempio che dette, in quell'occasione, l'uomo di cui piangiamo oggi la perdita immatura.

Amato, onorato da tutti, Vincenzo Marzin era presidente del Consiglio provinciale di Udine e deputato nel Collegio di San Vito al Tagliamento.

Nella Camera era membro coscienziosissimo ed operoso della Giunta delle elezioni.

Quale alla memoria dell'amico carissimo, del patriota fervente, del deputato integerrimo.

## L'AMNISTIA È CONCESSA.

### Il Decreto.

Ecco il decreto, pubblicato sabato: «Pena amnistia è concessa a tutti coloro che sono stati condannati con sentenze pronunciate in contraddittorio o in contumacia dai Tribunali militari istituiti col decreto 8 gennaio 1894 del regio-commissario straordinario per le provincie di Sicilia e col decreto 17 gennaio 1894 del regio-commissario straordinario per la provincia di Massa e Carrara.

«Sono esclusi dal beneficio della presente amnistia coloro che colle sentenze suddette sono stati dichiarati colpevoli di aver concorso in qualunque guisa ad omicidi od a lesioni personali seguite da morte.

«Il ministro di grazia e giustizia ha dato disposizioni perché questo decreto abbia esecuzione in giornata.»

Un severo monito del ministro dell'interno.

Il Ministero dell'interno ha diramato telegraficamente ai prefetti la seguente Circolare:

«L'amnistia concessa ieri dal Re è un atto di pacificazione, inteso a sopprimere ogni motivo o pretesto di agitazione.

Il governo sente però il vivo dovere di essere ancora vigilante nel prevenire e più risoluto nel reprimere qualsiasi offesa alla maestà della legge.

Fo quindi appello allo zelo dei signori prefetti perché con animo equanime e fermezza ma mano diano alle cose delle loro provincie un'indirizzo conforme ai miei intendimenti che son quelli appunto di un governo francamente liberale e decisamente conservatore, e non tollerino e molto meno permettano che sotto speciali pretesti

si vengano a ricostituire associazioni i cui intenti siano criminosi, e le scioglano senza il medesimo indugio e denuncino i componenti all'autorità giudiziaria secondo il Codice penale, che contro le associazioni criminose è molto severo, e lo applico per quanto loro concerne col massimo rigore.

La pace pubblica è il primo bisogno di un popolo civile. Mantenere con ogni sforzo il primo dovere dei funzionari dipendenti da me.»

Rudini.

### Gli amnistiati.

#### DE FELICE.

Volterra, 15. Prima della mezzanotte, De Felice è uscito dal carcere, accompagnato dal sottoprefetto e dal direttore del reclusorio.

Moltissime persone si recarono a salutarlo alla sua abitazione.

De Felice parlò dalla finestra, affermando essere entrato nella cella socialista rivoluzionaria, e uscirne due volte socialista e doppiamente rivoluzionario.

Domani egli parte per trovarsi martedì a Roma alla riapertura della Camera.

#### BARBATO.

Milano, 15. Barbato, liberato stamattina, giunse da Pallanza alle nove e mezza, atteso da una cinquantina di compagni, i soli che seppero in tempo l'ora dell'arrivo. Alloggia presso l'avv. Turati.

E' basso, robusto, non sofferente. Ha il volto rasato. Porta abito nero e occhiali azzurri. Non si lascia del trattamento del reclusorio.

Alle 4 pom. intervenne a una affollatissima riunione socialista nella Camera di Lavoro, accolto da alte grida di entusiasmo. Parlo esponendo idee moderate e assegnate circa le ragioni della sua momentanea celebrità, e confermando l'intenzione di rifiutare una nuova candidatura.

Consigliò che si continui la piccola propaganda.

Intervennero poscia ad altre adunanze di elettori del quinto collegio, che lo elessero negli ultimi Comizi.

Stanotte il Barbato parte per Cesena, quindi andrà in Sicilia, senza passare per Roma.

#### BOSCO E VERRO.

Roma, 15. Oggi alle ore venti giunsero Verro e Bosco dal reclusorio di Pallanza; alla stazione vi erano duecento persone, fra cui talune donne. Fuori stazionava altra gente e pochi carabinieri. Vi erano anche Costa e qualche altro socialista noto.

Bosco e Verro erano senza baffi e barba, in abito modesto; al loro arrivo vi furono i soliti gridi e i soliti evviva ed abbasso. Poi vennero condotti alla sede degli Studi sociali.

La restrizione del decreto, (con le parole «Sono esclusi ecc.») colpisce i fratelli Gattini di Massa, accusati dell'uccisione di un carabiniere, il solo morto della famosa rivolta dalla parte delle truppe.

## La situazione nell'Eritrea.

Ecco l'ultimo telegramma ufficiale, datato da Massaua, 15:

«La situazione al sud è immutata. L'esercito del Negus è rimasto fermo. Adigrat può tenere per più di un mese.

«Arrivano ancora dispersi e feriti. «Il grosso dei Dervisci si è diretto verso Cassala, dove stanotte giungerà una nostra grossa carovana.»

Notizie da fonte inglese dicono che i dervisci attorno a Cassala sono 40000, comandati da Osman Digma. Essi hanno molti cannoni, per la maggior parte presi agli egiziani, e altri di fabbricazione recente. I dervisci sono armati di eccellenti fucili ed hanno abbondanti munizioni.

Anche il vettovagliamento è così abbondante da servire per parecchie settimane.

## Si concluderà la pace?

Pochi, e di scarso interesse, oggi, le notizie dall'Africa. Riassumiamo le più importanti:

Secondo l'Opinione, che sembra giornale ufficioso, non di pace, ma tratterebbesi di una semplice convenzione militare, oggi, della quale appunto è incaricato il maggiore Salsa presso il Negus; convenzione resa necessaria per le condizioni di tempo e per la posizione dei due eserciti, e l'Italia nega che Menelick abbia chiesto un autografo di Re Umberto, dove il Re nostro chieda pace: fu il generale Baldissera che, telegrafò al Governo chiedendo gli fossero mandate le credenziali del Re per eventualmente trattare la pace col Negus.

Tutte le condizioni di pace che in questi giorni si lessero nei giornali, sono semplici fantasie, sulle quali non si può fondare alcun giudizio. Onde rinunciamo ad esporre anche quello degli altri; notando soltanto, per la cronistoria, che non meno vivace si riscontra al presente l'agitazione contro la pace, di quello che non fosse giorni sono l'agitazione contro la guerra i Costituti, pur troppo, è l'Italia contemporanea che vuole e disvuole ad un tempo, né ha cosa ella stessa inyoche.

## Il regno d'Abissinia

e l'unione postale internazionale.

Giorri or sono si era sparsa la voce che l'Abissinia aveva fatto annunciare al Consiglio federale svizzero la propria adesione all'Unione postale. Contro quest'atto, richiamandosi al diritto di protettorato, l'Italia aveva senza indugio avanzato le proprie proteste.

Ora si apprende in che modo sono andate precisamente le cose.

L'ingegnere Ilg, a nome del Negus Menelick, fece i relativi passi presso il Consiglio federale che, membra del trattato di Ucciali, il cui paragrafo 17 accorda il diritto di protettorato sull'Abissinia all'Italia, dichiarò che la domanda d'adesione doveva essere presentata in vera e regolare forma, di-

lenza Giovanni... io pure ho diritto ad una volontà altrettanto rispettabile ed altrettanto legittima. Voi vorrete quindi far noto a quanti conoscono la ridicola storia di quei legati, che io non accetto punto il testamento della signora D'Aviller, che io lo lacero...

«Voi rifiutate? disse il Notaio con istupore.

«Rifiuto...

«Ma, signore, a parte i duecentomila franchi dei legati disposti in favore dell'Assistenza Pubblica, la successione è perfettamente liquida... D'altronde, voi potete accettare col beneficio dell'inventario... voi non incorrete in alcun rischio...

«Rifiuto, ripeté Giovanni, e vi prego a voler ben far rettificare da parte vostra...

Il notaio, l'interruppe d'un gesto: «Perdono, ma io non ho una tale qualità... Un testamento è un fatto. E, o non è. Quello di Lucilla d'Aviller fa parte degli atti del mio archivio. Ho dunque potuto farlo annunciare. Ma l'accettazione od il rifiuto da parte del legatario universale, non sono che semplici ipotesi. Fino a tanto che la situazione non è stata liquidata. La defunta aveva frasi dei parenti, e lo Stato aprirà immediatamente un'inchiesta per essere al corrente su di un punto così importante, che lascia la propria accettazione in sospeso. Quando tutto sarà posto in sodo, allora soltanto voi sarete libero di accettare o di rifiutare...»

(Continua)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 64

## Il testamento di Lucilla.

(Libera versione dal francese)

Perché era egli fuggito innanzi a quella baldracca? La mano della prostituzione si era già impossessata di lui, lo stringeva, lo soffocava...

Egli sentiva tutta quella sua gran collera che non poteva sfogare, quella congestione di furore terribile, proprie e l'una e l'altra degli oltraggi che non si possono punire.

Egli comprendeva finalmente. Quell'ultima settimana trascorsa, quelle crisi, quelle angosce, tutto, tutto si rischiarava della stessa luce sinistra.

Lucilla si era tradita, Lucilla aveva voluto vendicarsi. Ella aveva combinato quel testamento, preparato ad arte quel legato infamante. Era alla sua vendetta, soltanto ch'ella aveva pensato. Ella non aveva legato all'Assistenza Pubblica quei duecentomila franchi se non per dare maggior risalto al resto del testamento.

E tutto ormai spiegavasi: e il sorriso ironico sospeso sulle labbra della moriente, e quello slancio tardivo di pentimento con cui aveva chiesto disperatamente perdono. Ella aveva voluto insomma trascinarlo con sé nella morte, ucciderlo con un sol colpo.

Chiaro apparivagli ormai il suo diso-

nore, ed esso lo perseguitava a mo' di funebre visione in mezzo al vento freddo di tramontana e nel punto più deserto del boulevard.

Un'istinto lo ricondusse sui propri passi, mentre intorno a lui le botteghe ed i negozi incominciavano a chiudersi. Il danaro di una donna di piacere... la peggior delle onte, la più incancellabile delle macchie...

Ab, come Lucilla aveva ben saputo scegliere la sua vendetta. Ella lo colpiva nella sola sua forza, nella sola ricchezza che gli rimanesse: l'onore, il nome, ch'egli aveva sempre rispettati.

In mezzo alla sua disperazione, un lampo di luce passò... Quella notizia era forse una spiritosa invenzione del reporter a scopo di novità, od una falsa diceria proveniente da chissà chi, forse anche da un nemico...

Ma bisognava saperlo... E fatti pochi passi, si trovò innanzi agli uffici del giornale, via S. Marco...

Senonché quando chiese dei redattori, il custode gli rise sul muso. Quei signori se ne andavano via appena fatto il giornale, e quanto al loro indirizzo, non lo si poteva dare a nessuno. Tale la conseguenza...

Giovanni si trovò solo sulla scala della Piazza della Borsa. Almeno, avesse egli potuto vedere Mesaz, chiederli un parere... Ma l'ora segnata sul quadrante dell'orologio collocato in alto del tempio di S. Agostino, gli fece comprendere essere troppo tardi, e quindi a passo lento egli riprese il cammino della via di Borgo-

gua, curvato sotto il peso immane della sua catastrofe.

Intorno a lui il Parigi del Quartiere del Palazzo Reale, si faceva cupo e nero, le contrade s'aprivano piene di ombre. Sembrava a Giovanni di camminare in mezzo all'onta che s'aggravava...

Tuttavia egli continuava a sperare. Dop tutto egli non aveva avuto partecipazione alcuna di quel legato infamante, e avrebbe pur dovuto essere stato lui il primo a saperne qualche cosa.

Però, rientrando in casa, perdette anche quell'ultima illusione.

Il notaio di Lucilla gli aveva mandato un biglietto, su cui era scritto: «Il signore è pregato a passare nel mio studio per un affare che lo concerne, con tutti i documenti che stabiliscono l'identità della sua persona, atti a provare cioè essere egli il signor Giovanni Dielas segretario d'ambasciata in disponibilità, contemplato nel testamento della signora Lucilla D'Aviller...»

Giovanni non dormì in quella notte. Nessuna visione funebre, ma in cambio, egli si sentiva morto, e il morto di Lucilla D'Aviller.

Era dessa che sopravviveva, poiché dessa lo colpiva, spezzandolo di un sol colpo.

All'alba egli si guardò in uno specchio e gli sembrò scorgere in fondo agli occhi lo spavento della tomba.

Il furore che derivava dalla sua onta, lo risolse però a lottare.

No, egli non potrebbe lasciarsi disonorare così, egli getterebbe lungi da sé



plumatica, aggiungendo di poter nel frattempo attendere, tutt'al più, lo svolgersi degli avvenimenti in Abissinia.

### Gli inglesi vogliono Cartum.

Ottomila uomini, tra inglesi ed egiziani, muoveranno su Dongola: onde avremo tra pochi giorni, nella per noi tenebrosa Africa orrenda, nuova guerra. Per la quale, sono già stati preventivati cinquanta milioni di franchi: e se più ne occorressero, e più se ne avranno.

Questa spedizione anglo egiziana ha lo scopo — stando a dispetto del Cairo — di prendere Cartum, la capitale del Darfur. — Ma l'Inghilterra, e l'Egitto per essa, preparano prima quanto può occorrere: e già si fanno incessantemente spedizioni per mare e per terra, e si vanno costruendo fortini tra Suachim e Berber.

A proposito di questa spedizione, si telegrafa da Londra alla *Neue Freie Presse* che si deve trattare unicamente della liberazione di Cassala, minacciata dai dervisci, ed essere degno di nota il fatto che, nei circoli bene informati e competenti si parla, come di cosa certa, dell'esistenza di una segreta alleanza anglo-italiana già da lungo stipulata. Hura! noi ci crediamo poco, a questa alleanza. L'Inghilterra è tanto calcolatrice, nella sua politica!

### Le diserzioni nell'esercito.

Alcuni giornali esteri pubblicano: Io che la intera guarnigione del forte Cerdino, presso Verona, condotta dal capitano Zamberlan, ha disertato nel Tirolo;

Il che in questi ultimi giorni le diserzioni dai corpi verso la frontiera si contano a centinaia.

Quanto alla prima notizia, risulta trattarsi semplicemente della diserzione da uno dei forti di Rivoli di tre soldati, fra cui il nominato Zamberlan, avvenuta la sera del 27 febbraio.

Circa la seconda, consta che il numero delle diserzioni avvenute dal 1 gennaio in poi, in tutto l'esercito, è soltanto di 20, cifra inferiore alquanto a quella media verificatasi nello stesso periodo dei scorsi anni.

In proposito, notiamo che il *Corriere di Gorizia* riferisce come delle centinaia di disertori veduti in quella città da corrispondenti a giornali viennesi, nessuno si accorse.

D'esso già, trattarsi non di vere diserzioni, ma della emigrazione consueta in questa stagione da tutto il Veneto per la Germania, per l'Austria Ungheria, per i paesi danubiani. Se tra gli emigranti vi sono anche di quelli appartenenti alla classe 1872, non possono perciò qualificarsi disertori, per la semplice ragione che quella classe non fu richiamata. Gli emigranti stessi lasciarono il loro paese con passaporto regolare. Se fossero disertori, non lo potevano ottenere di certo.

Ma ormai, tutti vogliono parlare di questa nostra Italia: tanto che si spargono voci, all'estero, che a Milano c'è lo stato d'assedio!

### Gli italiani residenti all'estero per i loro fratelli.

Pietroburgo, 14. — La colonia italiana riunita all'ambasciata d'Italia sotto la presidenza dell'ambasciatore conte Maffei, deliberò per acclamazione di mandare a Re Umberto 30.000 lire per soccorrere i fratelli combattenti in Africa.

Sulla proposta del presidente venne inviato al Re un patriottico dispaccio accolto col più vivo entusiasmo.

Buenos Aires, 14. Il Comitato italiano della Croce Rossa inviò oltre 65.000 lire per i caduti in Africa. Un altro Comitato raccolse allo stesso scopo lire 100.000.

Lima, 15. La colonia italiana ha inviato a Roma un primo vaglia di 25.000 franchi da distribuirsi alle famiglie dei caduti in Africa.

### I coloni a Scinnara.

Fin dal 17 febbraio è giunta a Cheren la prima squadra di coloni destinati a Scinnara. Il R. Commissario Civile, si incaricò di preparare il vitto alla militare. Pane, carne, pasta, vino e sigari.

Il seguente fecero l'ultimo tratto di via e giunsero a Scinnara.

La metà del fabbricato della Mission, bastò a ricoverarli tutti, provvisoriamente.

I venuti sono in tutto 41 persone, tretasei uomini e cinque donne; il rimanente, in massima parte donne e bambini, sono ancora a Massaua.

Non sarà inutile ripetere che questa colonia non ha niente di comune coi coloni di Godofelassi.

La colonia di Scinnara è autonoma e non ha aiuti dal governo.

*Sine Fuco* — l'articollista della *Provincia di Brescia* che vede una seconda edizione dei suoi lavori su *Friuli* — scagliasi oggi contro Mercatelli e Macola per i loro telegrammi su l'intervista da essi avuta con Barattieri. Così l'articolo — *Vivisezione umana* — chiude: «La beccheria contenuta nei due telegrammi di Mercatelli e Macola rivolta lo stomaco di ogni vecchio ed onorato soldato.»

### Cronaca Provinciale.

#### PER I CADUTI IN AFRICA.

DA FLAMBRO.

14 marzo. — Oggi qui venne celebrata una Messa solenne per i morti in Africa. Concorse tutta la scolaresca coi rispettivi insegnanti; tutto il popolo lasciò i lavori dei campi per recarsi in chiesa. Fu, per la mesta funzione, cantata la *Messa da Requiem* del Tomadini. Il parroco, l'organista, i cantori vollero prestare l'opera loro senza remunerazione. Si raccolsero circa L. 25, che saranno inviate alla Croce Rossa Italiana.

#### Da Cordovado.

##### I funerali del Deputato cav. Marzin

Eccovi una relazione succinta, telegrafica.

Funerari imponentissimi.

Paese imbandierato a tutto.

Innumerevoli gli accorsi da ogni parte della Provincia. Molti, anche dalle vicine provincie di Venezia, di Treviso.

Tutti erano commossi. Molti piangevano.

Intervennero il Prefetto, il maggiore dei RR Carabinieri, il Commissario di Pordenone.

L'onor. Morpurgo rappresentava la Presidenza della Camera, ed aveva vicino il collega cav. Bertoldi, che intervenne anche a nome del deputato Donati.

La Deputazione provinciale era rappresentata dal cav. Biasutti delegato dal presidente, e dai deputati cav. Roviglio, Perissutti, Concar, dall'avvocato Polli e dal segretario conte di Caporiacco.

L'avvocato cavalier Antonini rappresentava il comune di Udine, per delegazione del Sindaco.

Il d. tt. Venanzio Pirona, rappresentante anche del Giornale *La pastorizia del Veneto*.

Il cav. Dr. Barnaba come più anziano, rappresentava il Consiglio provinciale.

Egli aveva anche l'incarico di rappresentare il comm. Marchiori, presidente della Banca d'Italia, e del Consiglio provinciale di Rovigo, come pure i presidenti dei Consigli provinciali di Padova e di Pesaro; nonché i consiglieri provinciali cav. Cucavaz, Gabrici, Antonio Celotti e nob. Policreti.

Erano presenti i sindaci di tutti i comuni del mandamento e di molti altri ancora, il procuratore del R. di Pordenone, il Presidente di quel Tribunale, il Pretore di S. Vito, Avv. Cesare Morresi, Dr. Giuliano Di Caporiacco rappresentante il comm. Andrea Milanese di Latisana consigliere provinciale ecc.

Erano rappresentati i comuni di Udine, di S. Vito al Tagli. dal cav. Faddi, di Cividale dall'avv. Antonio Polli d. p. prov., di Portogruaro, di Azzano Decimo, di Zoppola dal co. Camillo Di Zoppola, di Spilimbergo dall'avv. Concar, Francesco dep. prov. di Valvasone dal cav. Vincenzo Pinni, di Arzene, di S. Giorgio, i municipi di Pravisdomini, di S. Martino al Taglio, di Pasiano dal Dr. co. Giovanni Quirini, di Morsano dall'ing. Pittana, di Chions dal co. Giacomo Sbrivacca ecc., nonché quelli di Sesto al Reghena e di Cordovado.

La Banca Sanvitese dal sig. Domenico Volpi ecc.

Moltissimi i telegrammi di presidenti di consigli provinciali del Veneto e di altre provincie per farsi rappresentare; altri numerosissimi di condoglianza.

Il corteo fu raccolto nel palazzo del compianto Marzin.

Parlarono, commovendo fortemente nel ricordare l'uomo spento nel vigore dell'età, il Sindaco cav. Cecchini, il R. Prefetto, l'onorevole Morpurgo, il cav. Barnaba, il cav. Biasutti, il cav. Antonini, il medico Dr. Borsati.

A domani qualche maggiore particolare.

#### Da Cividale.

Congratulazioni ad un neo cavaliere. — 13 marzo. — La nomina di cavaliere della Corona d'Italia, che fin in questi giorni conferita all'egregio sig. Giuseppe Armellini, che dal nostro risorgimento è Sindaco del Comune di Faedis, è in oggi classe di persona ottima impressione, perché tale onorificenza l'ha veramente meritata.

Non che da tanti anni conosciamo quell'esimo signore, e che tanto apprezziamo le ottime sue qualità, gli porriamo le nostre sincere congratulazioni.

Ed ora che cessi il disgusto favorito del governo passato, i quali molte volte accordavano tale onorificenza a chi non aveva titoli giustificativi. Così sarà sempre la conferma onorificenza dalla pubblica opinione lodata, e sarà salvato il prestigio dell'ordine.

Gli Amici.

Per la verità. — Leggiamo nel *Forum* di che la notizia, avere certa Maria Trisquad di Trasagne seppellita viva, lo scorso febbraio, una sua creatura, non è stata narrata in modo veritiero dai giornali — compreso il nostro.

Conferenza. — In seguito ad invito fattogli dal sindaco cav. Morgante, l'avv. Giuseppe Girardini gentilmente accettò di tenere domenica prossima, 22 corr., nella sala del *Friuli* una conferenza su *Paolo Diacono*.

Le firme. — Il periodico su citato annuncia di avere già raccolte schede con numerose firme per il ritiro delle truppe in Africa.

#### Da Latisana.

##### Una bellissima dimostrazione.

Lista delle offerte raccolte in Ronchis per i feriti in Africa con grate al Comitato di Latisana.

Alessandris Dr. Alessandris lire 3, Anastasia Luigi cent. 30, Anastasia Giacomo c. 20, Anastasia Valentino c. 50, Angeli Domenico I. 1, Baradello Teresa c. 40, Baradello Paolo I. 2, Baradello Sante c. 40, Barei Angelo I. 1, Biasutti Giacomo c. 20, Biasutti Gio. Batta c. 60, Bertonia fratelli di Antonio c. 50, Bertonia Pietro I. 1, Baradello Andrea c. 60, Brazzi Angelo I. 1, Buttò Policarpo c. 10, Bartoluzzi Domenico c. 20, Bartoluzzi G. Batta c. 35, Buttò Pietro fu Angelo c. 70, Buttò Nilo I. 1, Buttò Giacomo fu Angelo c. 50, Buttò Andrea c. 19, Buttò Giacomo fu Mattia c. 60, Buttò Pietro fu Antonio I. 1, Buttò Pietro I. 1, Buttò Valentino c. 50, Castellarin Giovanni c. 30, Castellarin Sante c. 40, Cicutin Luigi I. 1, Chiarpini Giacomo I. 1, Cistini Antonio c. 30, Cividin Giacomo c. 50, Cividin Angelo c. 20, Cividin Antonio c. 50, Comin Diogene c. 20, Cuiello Adamo c. 40, Comuzzi Dr. Angelico I. 2, Cozzarin Antonio I. 1, Cozzarin Romana c. 25, Cudin Giacomo c. 30, Ceresa Angelina c. 50, Concina Maria I. 1, Comisso G. Batta c. 40, Domenighis Antonio I. 1, Del Fabbro Gio. Batta c. 40, Fagiani Angelo I. 1, Fagiani Bernardo I. 2, Fabris Guerin Giuseppina I. 1, Fantin Metilde c. 40, Fantin Giulio c. 40, Fantin Fantino I. 1, Fantin Caneiano c. 30, Fini Fiorenzo c. 50, Galetti Pietro I. 2, Galetti G. Batta I. 1, Galasso Giuda c. 30, Galetti Angelo fu Francesco c. 70, Galetti Luigi I. 1, Fini Giuseppina c. 20, Galasso Antonio c. 20, Galetti G. Batta fu Vincenzo I. 1, Guerin Giacomo c. 20, Gallici Lorenzo c. 20, Galetti Caterina I. 1, Guerin Pietro c. 20, Guerin Augusto c. 30, Gigante Angela c. 40, Galasso Elisabetta I. 1, Galasso Angelo c. 60, Guerin Angelo c. 30, Gossato Bernardo c. 20, Guerin Giuseppe I. 2, Guerin Antonio I. 4, Guerin Francesco I. 2, Gigante Natale c. 50, Ignoto Francesco c. 70, Limena Basilio c. 20, Maurizio Giuseppe I. 150, Marchese Pietro I. 4, Marsoni famiglia I. 5, Montell G. Batta I. 1, Montello Valentino c. 30, Mauro Pietro c. 50, Mariotti E. pifano I. 1, Maurizio Egidio c. 50, Montello Giuseppe c. 20, Mauro Santo c. 10, Mauro Angela c. 20, Montello Luigi c. 30, Pastello Caterina c. 20, Pastello Timoleone c. 30, Pascutto Francesco c. 30, Padovan Camillo I. 2, Pellegrin Bonifacio I. 2, Piazza Antonio I. 1, Pironi Antonio I. 5, Pittori Sofia I. 5, Podrecca Antonio I. 1, Prizzolito Giovanni c. 50, Paron Luigi c. 35, Piazza Massimiliano c. 30, Pittacolo Luigi I. 1, Pascutto Carlo I. 1, Pittacolo Ermengildo I. 1, Penzo Marzio I. 1, Pastrello Angelo c. 40, Pastrello Marianna c. 20, Pascutto Eraldo c. 50, Brazzi Giovanni I. 1, Ravanello Domenico I. 5, Romano Luigi I. 3, Romano Francesco I. 1, Sbaiz Pietro fu Giuseppe I. 1, Sbaiz Marcello c. 25, Sbaiz Stanislao c. 50, Sbaiz Pietro c. 50, Silvestri Giuseppe c. 10, Simonatto G. Batta c. 30, Tamos Giovanni c. 15, Turion Francesco I. 1, Tassotti Pietro I. 1, Urban Nicolò c. 30, Valentino Avv. Federico I. 4, Zanelli Giuseppe c. 50, Zucchetto Giovanni c. 10, Zuliani Giacomo I. 1, Fratelli Sandria I. 1. Totale L. 11690

La somma di L. 11690 unita a quelle delle liste precedenti, dà un complessivo importo di L. 94327.

p. il Comitato.

A. Marin.

#### Da Gemona.

Lettera aperta. — Al medico dottor Emilio Comessatti di Gemona. — 14 marzo. — Mio figlio Luciano, recentemente colpito da ditterite, ebbe da Lei illuminate e tante assidue cure, che in breve tempo fu sottratto alla morte.

A questo sommo beneficio impari sono le mie forze economiche, ma in compenso il cuore di padre mi fa sentire che finché durerà in vita non mi verrà meno la gratitudine per Lei, come la saprò infondere e farla manifestare a mio figlio quando sarà capace.

Di Lei riconoscentissimo

Cucchini Marco.

#### Da Aviano.

Annegamento di una bambina. — Augusta Stefano d'anni due, lasciata momentaneamente sola, si allontanò da casa ed avvicinatosi ad un fosso pieno d'acqua, cadde accidentalmente e vi annegò.

Cronaca minuta.

(Dai verbali della P. S.)

Furto. — Palmanova. Venne arrestato Antonio Cenis agente del negoziante Angelo Zoratti, perché rubò in più riprese, levandolo dal cassetto. L. 45.

Oltraggi. — Torreano di Cividale. Fu denunciato Luigi lacuzzi per oltraggi al sottotenente di finanza Aristide Francalanti e suoi agenti, che si erano recati a perquisire la sua abitazione.

### Ringraziamento.

La famiglia Vesca commossa ringrazia tutte quelle persone che in ogni modo contribuirono a lenire il dolore suo per la perdita immatura della loro amata Norina.

Ringrazia in special modo l'egregio Dr. Salvetti per le cure affettuose ed assidue prestate durante la breve malattia, ribelle ad ogni scienza medica. Mortogliano, 15 Marzo 1896.

#### La famiglia

#### Ferrovie del Veneto.

E' sottoposto all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici, fra altri, questo progetto:

«Una nuova proposta relativa ai lavori per l'impianto del servizio dell'acqua nella stazione per la Carnia, lungo la ferrovia Udine Pontebba. La spesa all'uopo preventivata ammonta a L. 22.750. Si propone di eseguire mediante appalto a licitazione privata tanto i lavori di terra e di muratura e la posa della condotta, come la fornitura e la posa della vasca cilindrica. La fornitura della colonna idraulica e della fontanella coi relativi tubi ed accessori sarà fatta dalla Società.»

#### Da Gorizia.

Contro un rionegato, tal Furlani s-dicente maestro di lingue dimorante in Gorizia, Palazzo della Poste, il maestro calligrafo Giulio Pazzotta da Piedimonte pubblica nel *Corriere* un grave comunicato accusando il Furlani di inneaggiare alle vittorie degli scioani, di rallegrarsi per le sconfitte dei suoi fratelli.

Le elezioni a Grado. Eccene il risultato: Nel terzo corpo, con 171 voti contro 159 spuntarono tutti i candidati del partito progressista. Nel secondo, con voti 24 contro 17, tutti quelli del partito conservativo. Nel primo non ci fu lotta, poiché i 5 o 6 elettori di questo corpo appartengono agli intimi del podestà. Il consiglio sarà formato di 12 consiglieri del partito vecchio, e di 6 del nuovo.

Terribile accidente. Giovedì sera, la ragazzina di 13 anni figlia di un fischierajo, Severina Paulin, abitante in Via Luaga, teneva in mano una lampada di petrolio accesa, e c'è in un fiante. Gradendo la porta dello stesso chiusa solidamente, vi si appoggiò col corpo. Ma l'uscio cedette e la poveretta piombava da una altezza di 68 metri. Nella caduta la lampada si spense, ma il vetro andò a conficcarsi nella gola della ragazzina, producendole una gravissima ferita, come altre gravi ferite riportava quella disgraziata fanciulla alle gambe. Per molte ore non riuscì la fava. Ieri, suo compianto, ricevendo gli auguri dei suoi cari, poté proferire qualche parola. Il caso lacrimevole desta la maggiore pietà.

### Cronaca Cittadina.

#### Bollettino Meteorologico.

Alte-Riva Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 10  
Marzo 16 Ore 8 ant. Termometro 7.8  
Min. Ap. notte 4.8 Barometro 753.5  
Stato atmosferico Vario  
Vento S.W. pressione crescente  
IERI: Vario  
Temperatura: Massima 12.8 Minima 3.6  
Media 7.8 Acqua caduta  
Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico

Sole Marzo 16 Luna  
Lava ore di Roma 6.21 lava ora 6.45  
Passa al meridiano 12.15.48 tramonta 20.35  
Tramonta... 18.14 età giorno 2

#### Gradimento reale.

Al dispaccio portante gli auguri della Città di Udine pel genethaco di S. M. il R. fu risposto col seguente:  
Roma, 14 marzo.

S. M. il Re m'incarica ringraziare V. S. e l'Amministrazione dei sentimenti e voti espressi alla M. S. in occasione augusto genethaco.

Rogg. M. o R. Casa

Tenente G. E. Ponzio Vaglia.

#### Ambasciatore di passaggio

Iersera passò, diretto a Roma, il nostro ambasciatore alla Corte di Vienna, conte Ngra.

#### Generale arrivato.

Ieri arrivò qui per ispezione alla guarnigione il Senatore Generale De Vecchi.

#### Associazione di commercianti e industriali.

L'assemblea, indetta per ieri, non ebbe luogo, sendo insufficiente il numero dei soci intervenienti.

Domenica, si terrà l'assemblea in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei soci che vi interverranno.

#### Assegno Banco di Napoli.

La Banca di Udine ha ripreso stamane l'emissione gratuita Assegni Banco di Napoli colle norme precedentemente in vigore.

### Corte d'Assise.

#### Elenco dei Giurati.

La prima sessione dell'anno, della nostra Corte d'Assise, si aprirà l'8 del venturo aprile.

Ecco l'elenco dei giurati:

##### Ordinari

Mareschi Aristide fu Giuseppe, Udine — Zampieri Edoardo fu Antonio, Chiusaforte — Termini Dr. Luigi di Antonio, Cordovado — Doriti Dr. Virginio di G. Batta, Udine — Biasutti cav. Dr. Pietro fu G. Batta, Udine — Venuti Giovanni di Luigi, Castions — Del Basso Giovanni fu Giuseppe, Cividale — Bonani Dr. Zicaria di Massimo, Udine — Tomaselli Santo fu Angelo, Udine — Nardini Lucio fu Antonio, Talmassons — Tomada Vittorio di G. Batta, Mortegliano — Zanier Daniele di Pietro, Clauzetto — Cotta cav. Nicolò fu Giuseppe, Udine — De Carlo Luigi di Giuseppe, Sacile — Morgante G. Batta fu Giacomo, Tarcento — Linussio Davide di Andrea, Tolmezzo — Costantini Lorenzo fu Cristoforo, Cividale — Giacometti Dr. Girolamo fu Francesco, Latisana — Tamburini Antonio fu Giuseppe, Mortegliano — Nigris Giuseppe di Luigi, Auzepo — D. Toma Giacomo fu Leonardo, Osoppo — De Ciani nob. dottor Francesco fu Luigi, Martignacco — Zupplini Teodoro fu Giuseppe, Udine — Martignuzzi Pio di Napoleone, Tolmezzo — Omati Dr. Girolamo fu Luigi, Udine — Cattaneo Co. Francesco di Antonio, S. Quirino — Pascoli Valentino fu Natale, Udine — Angeli Gio Batta fu Vincenzo, Tarcento — Rossi Romolo fu Francesco, Udine — D'Orlando Giuseppe fu Pietro, Bertolico.

##### Complementari.

Pagura Virgilio fu Massimiliano, di Mortegliano — Roviglio dott. Girolamo di Adriano, di Pordenone — Spilimbergo nob. Valfranco di Paolo, di Spilimbergo — Molini Lizzaro di Riccardo, di Tolmezzo — Paganini Mario fu Sebastiano, di Sclauonicco — Grassi Andrea Libero di Dante, di Udine — Morgante Lino fu Luigi, di Majano — Berghinz Francesco fu Angelo, di Udine — Pravisani Albano fu Antonio, id. — Dotti cav. Leopoldo di Luigi, id.

##### Supplenti.

Marchi Giovanni fu Angelo — Brighelli Valentino fu Giovanni — Braldo Palmedo fu Giovanni — D'Agostini dott. Clodoveo fu Francesco — De Carli Eustachio fu Carlo — De Vincenti-Foscarini Antonio fu Guido — Crainz Antonio fu Federico — Di Trento conte Antonio fu Federico — Rabacelli Gio Batta fu Giuseppe — Ludovisi Vittorio fu Francesco, tutti di Udine.

#### In Tribunale.

Cause da trattarsi nella seconda quindicina del mese di marzo:

Martedì 17. Soldo Angelo, furto, testi 3; Biasetti Giacomo, libidine, testi 7; Driussi Giovanni, minacce, testi 1; Pisanzotti Lorenzo, renitenza leva, difensore avv. Levi.

Mercoledì 18. D'Alvise Giovanni, furto, testi 3; De Zorzi Giovanni, De Marchi Luigia, Fadiu Marianna, Grudina Caterina, tutti per contrabbando; Menini Pasqua, furto, testi 2; Spezzotti Domenico, furto, testi 2, di tutti difensore avv. Gasetti.

Venerdì 20. Trombetta Valentino, lesioni, testi 11, difensore avv. Orattini.

Sabato 21. Guglielmo e C. furto, testi 4; Rosati Eugenio, lesioni, testi 2; Rottari Giovanni, oltraggi, testi 2, difensore avv. Nimis.

Martedì 24. Fior Leonardo, rapina, testi 7; Dal Pin Luigi, furto, testi 3; Fabro Francesco, viol. vigilanza, testi 2, difensore avv. Casasola.

Mercoledì 25. Barnaba Stanislao, furto, testi 3; Feruglio Luigi, lesione, testi 5, Del Zotto Giovanni, furto, testi 2, difensore avv. Driussi.

Giovedì 26. Tumotto Giovanni e frat., bancarotta, testi 21, difensori avvocati Levi e Girardini.

Sabato 28. Zanin Valentino, furto, testi 1; Romanutti Angelica, furto, testi 1, difensore avv. Sartogo; Primasig Valentino, minacce, difensore avv. Bro-sadola.

Martedì 31. Coco Luigi, oltraggio al pudore, testi 2 a 1 periti; De Cirba Maria, contrabbando; Basso Luigi, Comin Valentino, Placereani Francesco, Del Piero Pietro, Poletto Lorenzo, Bernardon Luigi, per renitenza alla leva; difensore per tutti avv. Della Schiava.

Condanne per furto. — De Franceschi Nicolò di Pordenone fu per truffa, condannato alla reclusione per mesi 2 e mezzo ed alla multa di L. 250 e nelle spese.

Polinger Teresa di Pontebba per furto fu condannata alla reclusione per mesi quindici e nelle spese.

#### Il cambio.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 16 marzo a L. 109.60.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 al 23 marzo per i dazati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 110.30.

La Noceira è antipitetica e p. acvolissima.



## Teatro Sociale.

La sana commedia dell'Augier, *Il figlio di Giloyer*, ottenne sabato sera per parte di tutti gli attori della Compagnia drammatica Pasta-Di Lorenzo, una ottima interpretazione; e riconfermò pienamente nel nostro pubblico la convinzione della valentia dei principali attori, come la sig. E. Zucchin Maione, Giulia Fortuzzi-Pedda, Lina Novelli e signori Francesco Pasta, Luigi Russo, Ettore Berti, che, emergendo fra le molte qualità artistiche, unitamente agli altri, formano un assieme assai omogeneo e simpatico.

Ieri sera fu data la prima novità promessa: *Le gioie della famiglia*, di Hennequin.

Non è altro che un complesso di assurdità e di melensaggini le più fenomenali, per non dir di peggio, degne più di un circo equestre che di un palcoscenico; e se tutte le novità annunciate avessero da stare al pari di questa, sarebbe molto meglio che venissero senz'altro soppressi, se non per decoro del teatro, almeno per un po' di rispetto alla nobiltà dell'arte.

Anche gli esecutori, quantunque mettersero tutto il loro impegno per sostenere quell'orribile imbustatura di scena e di tipi, sembravano inferiori a se stessi, e del tutto spostati.

Questa sera altra novità: *Suocera* demotio commedia brillantissima in tre atti.

## Artista concittadino.

A Pinerolo, in queste sere, ha incominciato la sua carriera artistica, cantando nel *Guarany* del m.o G. mes, il nostro concittadino Luigi Mazzoli.

La *Lanterna pinerolese*, dice che il Mazzoli è un tenore dalla voce simpatica e modulata, e che se i suoi concittadini, apprezzando in lui le attitudini artistiche, lo fecero studiare a loro spese, si può star sicuri che egli corrisponderà alle aspettative dei suoi protettori.

Ci congratuliamo vivamente col nostro concittadino per il bel successo ottenuto in una difficile parte, e nutriamo tutte le speranze che, senza insuperarsi per un primo successo, ma cercando invece di perfezionarsi sempre più, saprà acquistarsi un bel posto nel vasto campo dell'arte.

## Conferenze

## sulla cooperazione.

La speciale Commissione, allo scopo di favorire la diffusione degli istituti cooperativi nella provincia, ha in questi giorni diramato una circolare a tutti i parroci e sindaci del Friuli, allo scopo di organizzare una serie di conferenze in cui temi vertano su istruzioni popolari in argomenti economici più attinenti alla vita pratica. A rendere attivabile questa importantissima parte del programma delle conferenze, intervenne molto opportunamente la nostra benemerita Cassa di risparmio, assegnando un sussidio per coadiuvare l'Associazione agraria friulana nell'opera sua col principale intento di diffondere l'istruzione intorno ai vari modi pratici perché il santo principio della cooperazione si estenda fra le classi dei lavoratori campestri, sottraendole all'usura e ai monopoli.

La cooperazione che è l'applicazione pratica della massima evangelica «Amatevi l'un l'altro» e in pari tempo uno dei più felici ritrovati della sociologia moderna, presenta in Friuli i più svariati esempi dei vantaggi che essa può recare alle condizioni morali ed economiche delle nostre popolazioni agricole specialmente nelle Casse rurali, nelle Casse sociali, ecc. alle quali collaborano, con lodevole accordo, benemeriti sacerdoti e laici.

L'Associazione agraria friulana che ha per suo programma di favorire il benessere economico e morale degli agricoltori, intende ora di rendere più intensa la propaganda per la diffusione delle istituzioni cooperative.

Rispettando completamente tutte le opinioni, l'Associazione agraria friulana dichiara che i suoi sforzi mirano a tanto al miglioramento delle classi rurali, e si lusinga che ai suoi scopi vogliano associarsi tutti gli uomini di buona volontà.

Essa ha disposto perciò che siano tenute delle conferenze sui vantaggi e sui modi pratici di applicare la cooperazione da uomini competenti per ogni villaggio della provincia, dove alcuni agricoltori di buona volontà ne facciano richiesta, adoperandosi in pari tempo a procurare al conferenziere un sufficiente numero di uditori.

Le domande per conferenze si rivolgono con lettere all'Associazione agraria friulana. Le persone interessate procureranno il locale e provvederanno alla pubblicità. Le conferenze saranno gratuite.

## Ribaltamento.

Accadde ieri, in via Bertaldia, di un carro con pioppi dello Stabilimento Agro-ortico. Il conduttore riportò lievi ferite ad una gamba, giudicate guaribili in pochi giorni. Però, giustato alla meglio il carro, egli proseguì col suo carico per Strassoldo, ov'era diretto.

## Corso delle monete.

Fiorini 227 50 Marchi 134 50  
Napoleoni 21.80 Sterline 27.45

## Le industrie in Friuli.

Sulla linea del tram Uline San Daniele, in vicinanza della Stazione di Giavons, una Società di capitalisti ha espropriato circa quaranta capi di terreno, presso l'edificio di presa del canale Ledra.

Vi si impianterà, per quanto sentiamo, un grandioso ufficio: chi crede, per la lavorazione del cotone; chi afferma invece che si tratterebbe di lavorare la seta. In ogni modo è certo l'impianto, e che vi troveranno lavoro alcune centinaia di persone.

Poiché siamo a parlare di industrie, notiamo che la ditta Muzzatti Magistrali & C., la quale esercita i molini di Buttrio ha riattivato il molino di San Bernardo, già della Ditta Pasquale Fior.

## A vicario capitolare

fu eletto, venerdì, mons. dott. Francesco Isola, già Vicario generale del defunto arcivescovo, avendo preventivamente fatta assoluta rinuncia mons. Antivari vescovo di Eudossia.

## Arresto.

Venne arrestato sabato mattina, a Colloredo di Prato, il feritore del Guido Pittoritto, il di lui famiglia Ermenegildo Piva di Pietro d'anni 21.

Due furono gli arresti di ieri: Marco Buttain fu Giacinto, cinquantenne, da Treviso, mancanza di mezzi e recapiti; Giuseppe Susini, fu Antonio, cinquantaduenne, seilaio, per ubbriachezza.

## Calendario dell'agricoltore.

Essendo rimasto un piccolo avanzo del calendario dell'agricoltore, edito per cura del comitato degli acquisti dell'Associazione Agraria, sarà ceduto gratuitamente ai soci e con preferenza, alle istituzioni agrarie socie dietro semplice loro domanda.

## All'Asilo Infantile

La benemerita Famiglia Degani offrì a beneficio dell'Asilo Infantile dell'Immacolata chili 50 di orzo.

La Direzione riconoscente ringrazia.

## MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 8 al 14 Marzo 1896.

## Nascite.

Nati vivi maschi	7	femmine	8
Morti	1		
Esposti	—		1
Totale n. 17.			

## Morti a domicilio.

Co. Giuseppe Lovaria di Antonio d'anni 44 possidente — Ernesto Fabbio di Gio Battista d'anni 8 scolare — mons. Gio. Maria Berengo fu Luigi d'anni 75 Arcivescovo di Udine — Antonio Lestani di Alessandro d'anni 1 mesi 3 — Adelaide Bertuzzi fu G. Battista d'anni 77 casalinga.

## Morti nell'Ospedale civile

Ant. nio Anzoni fu Borlo d'anni 78 f. utt. — Luigia Tonoro-Filippigh fu Pietro d'anni 80 fruttivendola — Domenico Patat fu Francesco d'anni 80 agricoltore — Maria Porta-Midena fu Luigi d'anni 64 casalinga — Margherita Di Marco-Del Ross fu Giacomo d'anni 44 contadina — Teresa Calligaris-J. fu Mattia d'anni 48 contadina — Virginia Pagano fu Giuseppe d'anni 20 operaia — Francesco Della Coletta fu Domenico d'anni 76 brai cento.

## Morti nell'Ospizio Esposti.

Luigi Guzzi di Lorenzo di giori 18 — Palmira Roccaletti di giori 11.

## Morti nella Casa di Ricovero.

Caterina Stefanutti-Zaro fu Osualdo d'anni 78 casalinga.

Totale N. 16

dei quali 5 non appartenenti al comune di Udine

## Matrimoni.

Fortunato Arnosti muratore con E. Sabetta Sghobino setajuolo — Giovanni Battista Tonello possidente con Vercellina Grandi possidente — Luigi Sello muratore con Giustina Rizzi contadina — Francesco Tomadini agricoltore con Maria Elisabetta Tonutti contadina.

## Pubblicazioni di Matrimonio.

Antonio P. Illiani caparzio con Albina Gr. m. s. casalinga — Paolo Casetto muratore con Anna Maria Tuti maestra e omentare — Alberto Munas con Giovanna Corsi.

## LOTTO

## Estrazione del 14 Marzo

Venezia	42	33	25	51	69
Bari	55	28	18	35	70
Firenze	33	17	44	18	88
Milano	45	47	21	14	29
Napoli	70	55	40	2	6
Palermo	40	60	60	78	75
Roma	50	18	42	33	53
Torino	74	64	84	1	56

Gazzettino Commerciale  
Il Commercio serio.

(Dal Bollettino dell'Associazione Agraria).

Ingrato ufficio quello di scrivere relazioni sovra temi malinconici! Del resto ovunque lo sguardo s'avvolga e s'aggiri la nota malinconica è, pur troppo, la dominante nell'attuale momento, specialmente per l'Italia nostra, bersagliata da tante avversità politiche, finanziarie, commerciali ed africane.

Le contrattazioni seriche, malgrado l'aumento soddisfacente della fabbrica, contrariate da tante cause esterne, si trascinano languenti da parecchi mesi, né mai si realizzano le speranze d'un

miglioramento che ragionevolmente si sarebbe dovuto verificare, considerato il costo della materia prima e la relazione tra la produzione ed il consumo. Logicamente si sarebbe dovuto aspettarsi che l'aumento del cambio dovesse avanzare il prezzo d'un articolo d'esportazione, che si vende contro metallo sovrano, ma invece, l'aumento dell'aggio è usufruito totalmente dal compratore, ed i prezzi si reggono in carta al medesimo livello, sebbene questa abbia di scapitato di circa quattro per cento. Che se il cambio tornasse al corso di tre a quattro mesi retro, l'estero pretenderà di ridurre, per tale fatto, il prezzo della seta, ed il detentore sfiduciato, dovrà subire la legge. Eppure, astrazione fatta dalla preoccupazione del momento, la sfiducia non è punto giustificata, perché, quantunque l'America si sia rivela di preferenza alle sete giapponesi, la produzione europea non appare superiore ai bisogni del consumo interno, come ne fa prova lo stock punto superiore a quello ordinario a pari epoca. Piuttosto che abbondanza, si può prevedere a fine di campagna ristrettezza di sete classiche gran parte delle filande trovandosi con scarso deposito di galletta; articolo sostenuto a prezzi che, piuttosto che margine, lascia perdita nelle attuali condizioni della seta.

Quanto ai prezzi, torna assolutamente impossibile indicarli altro che approssimativamente, attesa la scarsità delle transazioni e la flessibile differenza a seconda della qualità e della disposizione del detentore. Tra un articolo scarso e ricercato, che si trova in mani ferme, ed altro più abbondante che cerchi acquirente, vi sussiste divario considerevole.

Così avviene che si paga eccezionalmente qualche raro lotto di seta di marca lire 49, mentre robe classiche non trovano lire 45 a le belle correnti 43. Le secondarie poi sono totalmente neglette e, per trovare collocamento, conviene accettare qualunque prezzo.

In galletta ebbero luogo recentemente diversi affari, tra cui parecchi ammassi importanti di 10 mila chili ed oltre andarono venduti sulla base di lire 59 a 40.50 costo in seta (oltre le spese di filatura).

Attualmente il deposito in provincia è di molto ridotto e se appena si verificasse un qualche miglioramento che animasse i filandieri, quello che ancora rimane verrà rapidamente smaltito.

L'articolo greggio trattato è quello dei cascami, tanto le stipse, che pagansi al massimo lire sei per qualità superlativa, come per i cascami minori.

E sempre l'interminabile roba cinese e giapponese che, per basso prezzo, fa aspra concorrenza alla produzione nostrana. Taluni articoli, come maccati, valgono appena il 50 per cento in confronto dei prezzi del 1893-94!

Udine, 11 marzo 1896.

## C. Kechler.

## Mercati del bestiame.

Sacile, 13 marzo.

Mercato discretamente animato grazie al tempo buono ed a numeroso concorso di persone e bovini.

Vennero chiusi parecchi affari, sia in buoi da lavoro, sia in vacche e sia in vitelli presso l'anno; in tutti notossi la tendenza a sostenere i prezzi da parte dei detentori di animali, ma pare che non tutti ci siano riusciti, e quindi che abbiano dovuto cedere, se volevano realizzare i loro capitali o fare dei cambi.

La carne si mantenne sempre a prezzi alti, e se qualche eccezione vi fu, questa dovette riferire a qualità secondarie o anche si dice di soriana magra. Il prezzo oscillò fra le L. 115 e 130 al quintale di peso netto.

Cividale, 14 marzo.

Bovini. Il tempo cattivo e la stagione propizia ai lavori campestri, contribuirono certamente a far sì che il nostro mercato fosse oggi quasi nullo. Vi erano in vendita appena 300 capi e si fecero pochissimi affari.

Suini. Anche questo mercato fu quasi deserto, oggi, causa la pioggia.

## Mercati civildalesi.

Uova: vendute 25000 a L. 55.00.  
Burro: venduto quint. 5 da L. 1.70 a L. 2.00.

Frutta: Pomi da L. 30 a L. 50 — Noccioli da L. 25 a 30 — Pere da L. 30 a L. 40 — Susine da L. 25 a L. 50 — Noci da L. 30 a L. 40.

## Alla vigilia

## della riapertura del Parlamento.

Domani si riapre il Parlamento. Hanno diritto di intervenire anche i tre amministratori: D. Felice, Bosco Garibaldi e Barbato — finché la Giunta per le elezioni non abbia deciso sulla validità o meno delle medesime. E la Giunta, per adesso, non si riunirà: deve rimpiazzare il posto del cav. Marzini, che ne faceva parte, e dei tre altri membri Rudini, Brin e Guicciardini.

Calcolansi a quattrocento i deputati che prenderanno parte alla seduta.

Si dice che vi interverrà anche Crispi, il quale, se la discussione si farà acerba contro il suo ministero, (narrasi), è deciso di interloquire.

L'on. Villa si dimetterà da presidente della Camera: ma le sue dimissioni, per preghiera del nuovo Ministero, non saranno accettate.

## Notizie telegrafiche.

## Conflitto fra la forza e malfattori.

Giarre, (Siria) 15. In contrada di San Giovanni la forza pubblica sorprese sei malfattori armati, penetrati nella casa del dottore Quattrocchi a scopo di furto. Ne seguì un conflitto. Una guardia e un malfattore rimasero feriti. Tutti i malfattori sono stati arrestati.

## Omaggi a Re Umberto.

Bucarest, 15. (Senato) — In occasione del genetichio di Re Umberto parecchi senatori proposero di alzarsi in piedi per acclamare Umberto.

Il presidente del Consiglio, associandosi alla proposta, disse: La Rumania conserverà sempre il ricordo riconoscente dei grandi servizi resi alla causa rumena da Re Vittorio Emanuele e la benevolenza costante, dimostrata dall'Italia.

I senatori si alzarono in piedi gridando: Viva l'Italia, viva Re Umberto!

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

## Avviso ai praticatori.

Presso il sottoscritto, in Galleriano frazione del comune di Lestizza, trovasi disponibile una partita seme prati artificiali.

Il miscuglio è composto di varie sementi ed i prati divengono stabili. Contemporaneamente si può seminare l'avena e non è bisogno che d'una semplice aratura superficiale, e le sementi attecchiscono tanto nei terreni umidi come nei terreni aridi. Il costo della semente è di lire 75 al quintale. Un quintale è sufficiente per la seminazione di cinque campi friulani.

Dott. Vincenzo Pinzani.

## VENDITA

## con forti ribassi

## per liquidazione volontaria di

Piante fruttifere, Ornamentali e Sempreverdi

## Ricche collezioni piante da fiori

## e bulbi da fiore.

## Sementi da fiore e d'ortaglia.

Vetrate (chassis) per coltivazione delle Mammole e colture forzate

Vasi, e partoni terracci ecc. ecc.

Per trattative rivolgersi allo Stabilimento Orticolo dritto dal giardiniero Angelo Grassi.

## UDINE

Strada di circonvallazione esterna  
Pracchiuso - Ronchi

## Avviso.

Volendo il proprietario dedicarsi ad altri rami di commercio, venderebbe o affitterebbe casa civile di recente costruzione, punto centrale, composta di otto stanze, più granajo, terrazza, corte con pozzo artesiano di acqua potabilissima, vasca per bagni, lavatoio, li scivaja, e più locali terreni ad uso Osteria, illuminati a luce elettrica e completamente forniti di suppellettili. Per trattative e informazioni rivolgersi al proprietario in Pordenone Sig. Giuseppe Barbaro.

## RAPPRESENTANZA E DEPOSITO

## di Biciclette

## della premiata fabbrica

## Prinetti &amp; Stucchi - Milano

(tipo assoluto 98)

presso

## C. BURGART - UDINE

piazza della Stazione ferroviaria.

## Cura Primaveraile

coll' Acqua Minerale della Sorgan'e Salso-jonica di

## SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con ioduri di Ammonio, Polassio, Sodio, ecc. preparati nei laboratori chimici.



## 44 ANNI DI CONSUMO

## Splendidi Certificati Medici

## Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI E C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

## L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro, Turati, De Cristoforis, Malachia, Rossi - Strambio - Todeschini - Verge.

Si vende in tutte le farmacie a Lire

UNA la bottiglia.

Acqua Salsojonica di Sales per bagno. Lit. L. 6 franco stazione Voghera

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI E C. Milano. Via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

## IN UDINE PRESSO:

Cornelli - Comessatti - Fabris Farm. - Filippuzzi - Minisoi - Farm. Luigi Billiani in Gemona. - Tonini - Manganoiti.

MALATTIE  
DEGLI OCCHI

## DIFETTI DELLA VISTA

Il Dr. Gambarotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero stabilendosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

## RICERCASI

in posizione centrale per affiliazione, casa di abitazione con quattro stanze cucina e piccola corticella.

Le offerte dirigerle all'amministrazione di questo Giornale.

## Avviso agli agricoltori.

Chi vuol ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (Casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

C. BARERA  
VENEZIA

Sole Lire 20 Sole Lire

## MANDOLINI

perfezionati, eleganti, scudo di tartaruga, segoli di madreperla, meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia, Napoli.

Mandolini Lombardi, Mandole, Violini, Chit' rre, ecc. Corde e accessori a prezzi di fabbrica; metodo per mandolino L. 1. 25. Cataloghi gratis. Corde inglesi per pianoforti.

## NUOVO LIQUORE

## EUREKA! EUREKA!

## SPECIALITA' DELLA DITTA

## ITALICO PIVA

## - UDINE -

## Liquore delicato, ricostituente e digestivo

da prendersi tanto solo che al seltz.

Si vende nei principali Liquoristi, Caffè, Droghieri ed Alberghi



LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo 11-  
ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marzese, — PARIGI Rue de Maubourg, 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

## BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto N. 4 — UDINE

## Deposite Bottiglie

Bottiglie Champagnotte	da centilitri	85 a L. 22.—
» Litri chiari	»	97 » 21.—
» Bordolesi	»	75 » 19.—
» Renane	»	75 » 22.—
» Mezzi litri	»	48 » 17.—
» Mezze Champagne	»	38 » 17.—
» Renane per birra	»	48 » 12.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

## Caretelli di vetro

da litri 50	L. 10.— l'una
» 25	» 6.— »
» 12	» 4.50 »
» 5	» 2.50 »

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

## Damigiane di Vetro con Rubinetto sistema Beccaro

da litri 10	L. 6.80 l'una
» 15	» 7.50 »
» 25	» 8.90 »

## Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.— l'una
» 15	» 3.20 »
» 25	» 4.— »

## Damigiane comuni

da litri 3	L. 1.25
» 5	» 1.50
» 10	» 2.—
» 15	» 2.50
» 20	» 3.—
» 25	» 3.50
» 30	» 4.—



## Grande assortimento bracciali per lampade

In ferro battuto e dorato con catene e gruppi

Ce ne sono di ogni prezzo

## GRANDE QUANTITA' DI TABELLE DEL VANGELO

per altari, argentate e senza, pure di ogni prezzo.

Palmi in metallo e in stoffa id.

calici d'ariento, ostensori e quanto occorre al decoro del culto

## CANDELIERI LAMPADE ECC.

PREZZI DA CONVENIRSI.

L'Anonima Cooperativa Veneta di Assicurazione Grandine Venezia - cerca rappresentanti per ogni Capoluogo della Provincia di Udine - Offerte, referenze Conte Andrea Grimani - S. Aponal 1253 Venezia.

## Gabinetto Medico Magnetico



La Sennambula Anna D'Amico da convulsi per qualunque malattia e di molte d'interessi particolari. I signori che desiderano con siffatta per corrispondenza devono scrivere, se parzialmente i principali sintomi del male che soffrono se per domandare di affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarne L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro D'Amico, via Roma 2 piano secondo, BOLCIGNA.



NON PIU' ASMA

all'istante stesso. Ricompense: Cento mila franchi, Medaglia d'argento, d'oro e fuori concorso. Indicazione gratis e franco. — Scrivere al dott. CLERY a Maraglin (Francia).

Milano - FRATELLI INGEGNOLI - Corso Loreto, 43

STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

## FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione miscelata di semi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al chilogrammo. Idem per terreni irrigui o molto umidi. » 2

Quantità a seminare — Chilogrammi 50 per ogni ettaro.

Nei terreni leggeri e sabbiosi sarà bene aumentare la quantità portandola a chilogrammi 60.

**Alessandria.** Siamo lieti di potervi informare che il Kg. 300 di seme per la formazione di praterie forniti quest'anno, diedero, come sempre, ottimi risultati e le trecento per cento di prato formato con essi quest'anno, per quanto abbiamo potuto verificare, immensamente per la fertilità straordinaria che ebbero qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Perugia.** Il risultato ottenuto col Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Roma.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Belluno.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Venezia.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Milano.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Mantova.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Como.** Il risultato ottenuto col Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

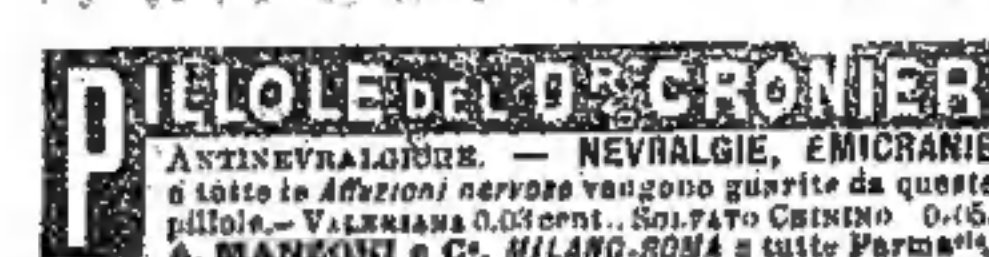
**Torino.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Ferrara.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Ancona.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Reggio Emilia.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*

**Parma.** Il Miscuglio per la formazione di praterie (18 ettari) ha dato ottimi risultati. *Novi Ligure, 27 Novembre 1894.*



## IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE A GAS ACETILENE

Apparecchi completi con Gasometro per la immediata produzione e l'uso più che facile del più vissimo gas illuminante (Acetilene).

Il meraviglioso gas — prodotto istantaneamente ed a volontà dell'acquirente — può adoperarsi con qualsiasi degli Apparecchi attualmente in uso.

Questi apparecchi non solo sono indispensabili per scuole e laboratori, ma utilissimi per uso domestico, per studi, negozi, alberghi, ville, ecc.

## PROSPETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Fivolgersi alla SOCIETÀ ELETTRICA INDUSTRIALE di Milano, Via Carli, 2 — che cogli Apparecchi manda le istruzioni per adoperarli con immancabile successo e s'incarica anche della posa in opera e di COMPLETI IMPIANTI, sia pubblici che privati.

## SANDALO DI MIDY

Sopprime il Copalbe, il Cubebe e le Iniezioni. Guarisce gli scoli in 48 ore. Efficacissimo nelle malattie della vescica, chiarifica le urine più torbide. Ogni capsula porta impresso in nero il nome MIDY.

Presso tutte le Farmacie.

## TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

## Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

## CURA PRIMAVERILE

Volate digerir bene?? Volate la Salute??

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e L'Acqua di

**Nocera - Umbra**

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per i sani, per i malati e per i semi sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

**F. BISLERIE & C. MILANO**

## MADRI PUERPERE

## CONVALESCENTI

Per rinviare i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata col ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra**. I sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, riaggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

**F. BISLERIE & C. MILANO**

## Il Ferro - China - Bislerti

è il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute.

L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bislerti** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bislerti** un'indiscutibile superiorità.

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

## Pei sofferenti di Calli

Pei sofferenti di Calli

**CUGOLO FRANCESCO** specialista per i calli

è a disposizione dalle ore 12 alle 14 nei giorni feriali, nei festivi a qualunque ora e senza alcuna esigenda si porta a domicilio.

Abitante in Via Grazzano N. 91

Recepito presso **FAUSTINO SAVIO** Barbieri-Parrucchiere-Mercato Vecchio N. 9.

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

## Premiata fonderia campane

DI

Francesco Broili

UDINE - GORIZIA

fornitore della società

«Unione Cattolica»

in Vienna.

Assume fusioni e rifusioni di campane d'ogni peso e accordo

Prezzi mitissimi da non temere concorrenza.

Pagamenti in rate annuali. La prima rata, da convenirsi, si effettuerà dopo il collaudo, cioè quando le campane sieno trovate in perfetto concerto, armonioso e sonoro.

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

## Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Nuovo.

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

## DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomacica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

VENDESI in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

**F. BISLERIE & C. MILANO**

Udine, 1896. — Tip. Domenico Del Bianco.